

Prot. N. 67 DEL 13 GEN. 2016

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81 del 09/04/08 modificato dal D.Lgs. 106 del
03/08/09 e successive modifiche ed integrazioni)



Appalto di:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN NOLEGGIO DI SISTEMI
TERAPEUTICI FUNZIONALI ALLA PREVENZIONE E CURE DELLE
ULCERE DA PRESSIONE

DATORE DI LAVORO

CLAUDIO D'AMARIO

RESPONSABILE SERVIZIO
PREVENZIONE E PROTEZIONE

ANTONIO BUSICH

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO TIZIANA PETRELLA

ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SERGIO SANTANGELO

0 - PREMESSA

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, quando siano affidati lavori, servizi o forniture ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) sostituisce la precedente informativa (ex art. 7 D.Lgs. 626/94) ed è stato redatto secondo le linee guida INAIL entro i termini previsti.

1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione Sociale AZIENDA U.S.L. DI PESCARA
Sede Legale Via Renato Paolini, 45 – 65124 PESCARA
Partita IVA 01397530682
Attività svolte Attività diagnosi e cura e prevenzione
Settore Azienda pubblica Settore Sanità

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Datore di lavoro	Dott. Claudio D'AMARIO
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Ing. Antonio BUSICH
Medico Competente/Autorizzato	Dott. Emidio DI NINNI
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig.ra Giovanna DI PAOLO
Addetti al servizio di prevenzione e protezione	Dott. Sergio SANTANGELO Sig. Enea D'AMICO Sig. Giuseppe DI PAOLO

2 - COMMITTENZA
 (compilazione a cura del committente)

Unità Operative interessate: PP.OO. (PESCARA – PENNE - POPOLI) E DELLE RSA DI TOCCO DA CASAURIA E CITTA' S. ANGELO	
Unità Funzionale: Direzione Sanitaria Presidi Ospedalieri USL di Pescara	Dott. VALERIO CORTESI P.O. PESCARA Dott. ROSSANO DI LUZIO P.O. PENNE Dott. ROBERTO SALERNI P.O. POPOLI Dott. ANTONIO PANDOLFI RSA TOCCO Dott. MARCO DI DONATO RSA CITTA' S. ANGELO

Personale di Riferimento	
Funzione	Nominativo
Responsabile della Struttura Sanitaria	Dott. VALERIO CORTESI Dott. ROSSANO DI LUZIO Dott. ROBERTO SALERNI Dott. ANTONIO PANDOLFI Dott. MARCO DI DONATO
Referente del contratto	Dott.ssa TIZIANA PETRELLA
Addetto antincendio	
Addetto al primo soccorso	

3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3.1 aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

LOCALI DEI PP.OO ASL PESCARA
LOCALI RSA ASL PESCARA

3.2 descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione delle attività \ cronoprogramma
A	Fornitura letti antidecubito c/o le UU.OO. richiedenti
B	Ritiro letti antidecubito c/o le UU.OO. utilizzatrici

3.3 Rischi specifici:

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
A - B	Biologico		

Si specifica che il rischio biologico è soltanto accidentale, causato da contatto accidentale con materiale biologico infetto.

3.4 Rischi convenzionali:

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
TUTTE	Impianto elettrico	TUTTE	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Investimento cose/persona
	Distribuzione gas tecnici		Altro (Specificare)

4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4.1 Valutazione tipo di appalto/contratto

Sono state analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto Rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Le misure di prevenzione sono di seguito riportate.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, mascherine): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Rispettare limite velocità 30 km/h <input checked="" type="checkbox"/> Altro: le mascherine FFP3 devono essere indossate solo in reparti dove il rischio biologico è presente (es. reparto malattie infettive) <input type="checkbox"/>
B	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, mascherine): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Rispettare limite velocità 30 km/h <input checked="" type="checkbox"/> Altro: le mascherine FFP3 devono essere indossate solo in reparti dove il rischio biologico è presente (es. reparto malattie infettive) <input type="checkbox"/>

Determinazione dei Costi per la Sicurezza				
Descrizione misura	u.m.	Unità	Prezzo €	Importo €
Delimitare aree di lavoro	Cartello vietato l'ingresso ai non addetti	2	5,00	10,00
Utilizzo specifici DPI	Facciali filtranti FFP3	100	5,00	500,00
Formazione lavoratori	Ore di formazione	2	200,00	200,00
Importo totale costi della sicurezza			€	710,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- ⌚ è vietato fumare;
- ⌚ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ⌚ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ⌚ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ⌚ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ⌚ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ⌚ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- ⌚ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- ⌚ Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture Sanitarie deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Nei Reparti Ospedalieri e laboratori (chimici, biologici), in particolare:

- ⊙ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- ⊙ il personale deve:
 - ✓ rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - ✓ indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - ✓ attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso.
- ⊙ il personale non deve:
 - ✓ entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - ✓ fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

Procedura d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2).

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza. È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE	CONTATTO
Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTO CALAMITA'	115
CARABINIERI POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112 113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data Timbro e Firma (Ditta)

6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso <i>presenti durante i lavori, ove necessari</i>	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto <i>La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate</i>	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori <i>(ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)</i>	
Attrezzature e materiali utilizzati <i>(in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)</i>	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
NOTE	